icrlp_tn/2026-4.5/vr

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Istituto Comprensivo Riva 2

POLITICA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

1. Premessa

La tutela della salute e della sicurezza delle persone negli ambienti di lavoro è un principio di grande significato e spessore culturale, richiesto anche da numerosi disposti legislativi statali e da direttive europee.

La nostra Istituzione Scolastica, condividendo appieno tale principio, riconosce che la scuola è una comunità composta da una pluralità di soggetti — interni ed esterni — che, a vario titolo e con ruoli e responsabilità differenti, vivono, lavorano e operano quotidianamente negli edifici scolastici e nelle loro pertinenze. La presente Politica si rivolge pertanto a tutta la popolazione scolastica: Dirigente Scolastico, personale docente, Responsabile Amministrativo Scolastico (RAS) e personale ATA (collaboratori scolastici, impiegati, tecnici), assistenti educatori, alunni e loro famiglie, nonché ai soggetti esterni che, per qualunque motivo, accedono o operano all'interno degli ambienti scolastici (fornitori, imprese appaltatrici, manutentori, esperti esterni, tirocinanti, visitatori, ecc.).

2. Obiettivi e impegni generali della scuola

La scuola si pone l'obiettivo di:

- "lavorare in sicurezza", ovvero garantire il rispetto delle norme di prevenzione e l'adozione di comportamenti "sicuri" a vantaggio della tutela di tutte le persone;
- garantire l'integrità fisica e morale di tutta la popolazione scolastica, assicurando condizioni di lavoro e di studio rispettose della dignità individuale e ambienti sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione delle persone;
- svolgere la propria attività didattica, educativa e amministrativa in condizioni organizzative e tecniche di piena sicurezza;
- diffondere e consolidare, tra tutta la popolazione scolastica, una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili e sicuri da parte di tutti;
- aumentare la consapevolezza degli impegni dichiarati nella propria Politica della sicurezza e salute sul lavoro;
- facilitare la comprensione, da parte dei singoli, delle proprie responsabilità e dei propri obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- comunicare la propria Politica creando e mantenendo viva la consapevolezza delle persone che si trovano o si troveranno a far parte della scuola, tenendo conto delle differenze di provenienza, istruzione, età, capacità linguistiche, abilità, ecc.;
- prevenire infortuni e malattie professionali;
- evitare o ridurre i rischi alla fonte;
- valutare i rischi che non possono essere evitati e pianificare un adeguato programma di prevenzione;
- vigilare sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- assicurare il miglioramento continuo della gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- assicurare la conformità a tutti i requisiti di legge e agli altri requisiti applicabili;
- assicurare che l'attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro sia adeguatamente documentata, attuata e mantenuta aggiornata;
- garantire le risorse umane, strumentali ed economiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza;
- promuovere la partecipazione attiva e la consultazione di tutti i soggetti coinvolti, in particolare del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

3. Campo di applicazione e destinatari

La presente Politica si applica a tutti gli edifici, le pertinenze esterne, i laboratori, le palestre, le aree di refezione, i cortili e ogni altro spazio nella disponibilità dell'Istituzione Scolastica, nonché a tutte le attività svolte anche al di fuori dei plessi scolastici (uscite didattiche, viaggi di istruzione, attività sportive, stage, ecc.). Essa è vincolante per i comportamenti di tutta la popolazione scolastica e di chiunque, a qualunque titolo, acceda o operi negli ambienti scolastici, in particolare:

- il Dirigente Scolastico, quale Datore di Lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.;
- il personale docente, di ogni ordine, grado e disciplina;
- gli assistenti educatori;
- il Responsabile Amministrativo Scolastico (RAS) e il personale ATA (impiegati, tecnici di laboratorio, collaboratori scolastici);
- gli alunni e le loro famiglie/esercenti la responsabilità genitoriale;
- il Responsabile e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP/ASPP);
- il Medico Competente;
- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) (se nominato dai lavoratori);
- gli addetti al servizio antincendi, gli addetti al primo soccorso;
- i fornitori, le imprese appaltatrici, i manutentori, gli esperti esterni, i tirocinanti, i visitatori, ecc. che operano all'interno o per conto della scuola;
- i soggetti esterni che collaborano a vario titolo con la scuola: esperti esterni, tirocinanti, volontari, personale di enti convenzionati (sevizio mensa, servizio di assistenza educativa);
- i visitatori e chiunque, anche occasionalmente, acceda agli edifici scolastici.

4. Ruoli e responsabilità

Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro)

Il Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di Lavoro, è il responsabile primario dell'organizzazione della sicurezza. Garantisce la valutazione di tutti i rischi, l'adozione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), la nomina delle figure della prevenzione, la programmazione della formazione obbligatoria, la messa a disposizione delle risorse necessarie e la definizione e diffusione della presente Politica.

RSPP e ASPP (Servizio di Prevenzione e Protezione)

Collaborano con il Dirigente Scolastico nell'individuazione dei fattori di rischio, nell'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive, nella predisposizione delle procedure di sicurezza e nella proposta dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori.

Medico Competente

Effettua la sorveglianza sanitaria del personale soggetto a tale obbligo, collabora alla valutazione dei rischi, fornisce informazioni sui rischi per la salute ed esprime pareri in materia di idoneità alla mansione.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Rappresenta i lavoratori nella consultazione e partecipazione alle decisioni in materia di sicurezza, riceve informazioni e documentazione aziendale in materia, propone e segnala criticità.

Preposti (Responsabile Amministrativo Scolastico, Docenti con funzioni di preposto)

Sovrintendono e vigilano sull'osservanza, da parte dei lavoratori / alunni, degli obblighi di legge e delle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza, segnalando le eventuali carenze o inosservanze.

Addetti al servizio antincendi, gli addetti al primo soccorso

Attuano le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione e primo soccorso, secondo quanto previsto dai piani di emergenza.

Personale docente e assistenti educatori

Sovrintendono e vigilano sugli alunni durante tutte le attività scolastiche, comprese quelle svolte al di fuori dell'edificio (uscite, viaggi di istruzione, ecc.). Osservano e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Dirigente Scolastico.

Tecnici di laboratorio

Utilizzano correttamente attrezzature, sussidi didattici, macchine, sostanze e dispositivi di protezione messi a disposizione. Segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico o al/i Preposto/i qualsiasi condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza.

Collaboratori scolastici

Utilizzano correttamente attrezzature, macchine, sostanze e dispositivi di protezione messi a disposizione. Segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico o al Responsabile Amministrativo Scolastico qualsiasi condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza.

Alunni e famiglie

Si richiede pertanto alle famiglie degli alunni che sia garantito il rispetto delle seguenti regole:

- far presente ai propri figli che devono evitare comportamenti pericolosi per sé o per gli altri e devono collaborare con il Dirigente Scolastico, gli insegnanti e il personale scolastico in genere;
- rispettare le indicazioni date dagli insegnanti e dal Dirigente Scolastico al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza delle persone;
- rispettare i beni della scuola senza danneggiarli, compreso l'edificio, i suoi arredi e le sue pertinenze esterne;
- evitare di far portare a scuola ai propri figli:
  - oggetti pericolosi quali coltelli, accendini, forbici appuntite, petardi, ecc.;
  - miscele o sostanze chimiche pericolose per la salute (irritanti, ecc.) o per la sicurezza (infiammabili, ecc.);
  - giochi pericolosi (armi giocattolo con proiettili di gomma, puntatori laser, ecc.) o giochi che facilitano schiamazzi, rumore, disturbo, sporco o imbrattamento delle superfici;
  - riviste / giornali riportanti immagini o situazioni non rispettose della moralità;
  - videogiochi motivo di distrazione durante le lezioni;
  - telefoni cellulari che diventino motivo di disturbo per le attività didattiche con suonerie, giochi, ecc.

Agli alunni, in relazione alla propria età e capacità di comprensione, si richiede inoltre di prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti a scuola, di utilizzare correttamente arredi, attrezzature, materiali didattici e dispositivi di sicurezza, di segnalare immediatamente ai docenti o ai collaboratori scolastici eventuali situazioni di pericolo e di rispettare le procedure di evacuazione e le indicazioni fornite in caso di emergenza.

Fornitori e imprese esterne

I fornitori di cui si serve la scuola, così come le imprese appaltatrici, le ditte incaricate di manutenzioni, i lavoratori autonomi e ogni altro soggetto esterno che operi all'interno degli edifici scolastici o per conto della scuola, dovranno garantire il rispetto delle seguenti regole:

- adottare comportamenti sicuri durante le proprie attività, operando nel rispetto dei regolamenti scolastici, delle istruzioni ricevute, delle norme di prevenzione in generale e della presente Politica per la salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le condizioni contrattuali che regolamentano il rapporto tra le parti;
- nel caso di contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione, rispettare le indicazioni di prevenzione scaturite dalle attività di cooperazione e coordinamento tra le parti, così come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm., ivi compreso il rispetto del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), ove previsto;
- segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico qualsiasi situazione di pericolo riscontrata durante lo svolgimento delle proprie attività;
- utilizzare esclusivamente personale qualificato, dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale e delle abilitazioni previste per le lavorazioni svolte;
- astenersi dall'accedere, senza autorizzazione, ad aree della scuola diverse da quelle oggetto dell'incarico, in particolare durante l'orario di presenza degli alunni.

Visitatori, esperti esterni, tirocinanti e volontari

Chiunque acceda occasionalmente o collabori a vario titolo con la scuola (visitatori, genitori, esperti esterni per progetti didattici, tirocinanti, ecc.) è tenuto a:

- attenersi alle indicazioni fornite dal personale scolastico, in particolare in materia di percorsi consentiti, dispositivi di protezione da utilizzare e comportamento da tenere in caso di emergenza;
- non intralciare, con la propria presenza o il proprio comportamento, lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche e organizzative della scuola.

5. Vigilanza, controllo e conseguenze delle violazioni

La scuola adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti alle previsioni della normativa vigente e alle regole di comportamento della presente Politica per la salute e sicurezza, applicabili a chiunque si trovi negli edifici scolastici, nelle loro pertinenze esterne, o operi per conto della scuola stessa.

La violazione della presente Politica e della normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro comporta le seguenti conseguenze:

- da parte del personale scolastico, potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con le relative conseguenze di legge e contrattuali;
- da parte degli alunni, sarà prontamente ripresa e segnalata alle famiglie con gli strumenti di comunicazione scuola-famiglia previsti dal Regolamento d'Istituto;
- da parte di fornitori, imprese appaltatrici o altri soggetti esterni, potrà comportare la contestazione dell'inadempimento contrattuale, la sospensione dell'attività in corso e, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto, fermo restando quanto previsto dalla normativa e dalle clausole contrattuali in materia di sicurezza.

6. Comunicazione, informazione e formazione

La presente Politica è portata a conoscenza di tutti i lavoratori, degli alunni e delle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale, l'affissione negli spazi comuni e la comunicazione in occasione delle riunioni di inizio anno scolastico (collegio docenti, consigli di classe, incontri con le famiglie, ecc.).

Ai fornitori e alle imprese esterne la Politica è resa disponibile in fase di stipula del contratto o di affidamento dell'incarico, unitamente alle eventuali informazioni sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

La scuola assicura, per tutti i lavoratori, adeguati percorsi di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché specifici momenti di educazione alla sicurezza rivolti agli alunni.

7. Riesame e aggiornamento della Politica

Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione, riesamina periodicamente la presente Politica, in occasione di modifiche normative significative, di cambiamenti organizzativi o strutturali rilevanti, ovvero a seguito di eventi infortunistici o di segnalazioni significative, al fine di garantirne la costante adeguatezza ed efficacia.

8. Validità e sottoscrizione

La presente Politica per la salute e sicurezza sul lavoro si applica a tutta la nostra scuola ed è conseguentemente vincolante per i comportamenti di tutta la sua popolazione scolastica, del personale, delle famiglie e degli alunni, nonché di tutti i fornitori e soggetti esterni che, a qualunque titolo, operano per conto o all'interno dell'Istituzione Scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Maura Maino

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).